



CITTA' DI TEMPIO PAUSANIA
PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO
Piazza Gallura 3 – 07029 Tempio Pausania (OT)

DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali

Ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.

TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

ENTE:	 CITTA' DI TEMPIO PAUSANIA Provincia di Olbia-Tempio
Sede Sociale:	Piazza Gallura 3 07029 – Tempio Pausania (OT)
Telefono:	079.679999
Fax:	079. 631859

Lavori	Affidamento a cooperativa sociale di tipo b) della gestione dei servizi di pubblica utilita' nell'ambito del programma regionale "per il sostegno a famiglie e persone in situazioni di poverta' e disagio" linea d'intervento 3) "impegno in servizi di pubblica utilita'"
--------	--

<i>Per il Committente</i>	
<i>L'Appaltatore</i>	

REV	Data	MOTIVO REVISIONE
0	16/06/2016	Stesura iniziale Documento ricognitivo allegato al Capitolato Speciale



Sommario

1	PREMESSA.....	3
2	SCOPO.....	3
3	DEFINIZIONI	3
4	RISCHI INTERFERENTI	4
5	FIGURE DI RIFERIMENTO	5
6	RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DI APPALTO.....	5
7	PIANO DI EMERGENZA	9
8	FORNITURA E SERVIZIO	9
9	INFORMAZIONE AI LAVORATORI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO.....	11
10	ELEMENTI DI RISCHIO INTERFERENZIALE.....	11
11	QUADRO DELLE INTERFERENZE	13
12	ANALISI E STIMA DEI RISCHI INTERFERENZIALI.....	15
13	MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	19
14	IMPLEMENTAZIONE	20
15	STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE	21
16	NOTA FINALE	22
17	ALLEGATI.....	22



1 PREMESSA

Il presente documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) è stato redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, al fine di fornire informazioni sui rischi specifici e le prescrizioni esistenti nell'ambiente in cui andranno ad essere effettuate le prestazioni, oggetto dei servizi, nonché, per indicare i rischi correlabili con le varie attività interferenti.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Posto che l'Appaltatore, potrà presentare alla committente, eventuali proposte integrative e migliorative al presente documento, prima dell'inizio dell'appalto, si evidenzia come rimane facoltà della committente il provvedere all'aggiornamento del presente documento, che andrà a far parte integrante della documentazione di contratto.

Trattasi di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri dell'Appaltatore che, pertanto, dovrà attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. n.81/2008 a carico dei datori di lavoro.

2 SCOPO

Scopo del presente documento è quello di:

Promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra il Committente e la ditta Appaltatrice del servizio indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;

Fornire alla ditta Appaltatrice del servizio dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informi adeguatamente i propri lavoratori.

Indicare gli eventuali costi relativi alla sicurezza al fine di riportarli sui documenti contrattuali così come stabilito dalla legge.

3 DEFINIZIONI

Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze	Revisione 0
DUVRI	Pagina 3 di 29



Appaltatrice / Appaltatore / Fornitore (AP) /Aggiudicatario: E' la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, la fornitura di una merce o di un servizio.

Committente: Il soggetto per conto del quale l'intera opera o il servizio viene realizzato.

Costi della sicurezza: Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi (interferenziali).

Interferenza: Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti. Fra le situazioni rischiose vengono indicati i rischi.

Aggiornamento Del DUVRI: Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture di servizi nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Valutazione Dei Rischi Afferenti l'interferenza tra le Attività e Misure di Prevenzione: Premesso che il Committente ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dalla attuale normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi interferenti riferiti all'ambiente di lavoro nel quale è chiamata ad operare la ditta Appaltatrice. Sono inoltre descritte le relative misure di prevenzione adottate, nonché il comportamento richiesto.

4 RISCHI INTERFERENTI

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
2. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;

Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze	Revisione 0
DUVRI	Pagina 4 di 29



CITTA' DI TEMPIO PAUSANIA
PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO
Piazza Gallura 3 – 07029 Tempio Pausania (OT)

3. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
4. derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

5 FIGURE DI RIFERIMENTO

Al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili del committente

FUNZIONE	NOMINATIVO
Referente appalto o preposto	Murru Gian Franca
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Ing. Marcello Liguori c/o INNOVA s.r.l. Tel. 0824/941328 Fax. 0824/094515 Mail: m.liguori@innova-srl.it P.E.C. marcello.liguori@ordingce.it
Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	Dott.ssa Sonia Maddaloni
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Non eletto
Recapiti telefonici committente	COMUNE TEMPIO PAUSANIA SETTORE SERVIZI SOCIALI P.zza Gallura 3 - 07029 Tempio Pausania tel 079-679985. Email: servizisociali@comunetempio.it
Responsabile per la gestione dell'emergenza	Referenti definiti per ogni sede

6 RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DI APPALTO

➤ ***Luoghi oggetto di appalto***

Locali facenti parte delle strutture comunali così come specificate nel Capitolato Speciale

N.B. I luoghi oggetto del presente DUVRI sono esclusivamente quelli inerenti i locali comunali in cui sono svolte le attività. Non rappresentano invece

Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze	Revisione 0
DUVRI	Pagina 5 di 29



CITTA' DI TEMPIO PAUSANIA
PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO
Piazza Gallura 3 – 07029 Tempio Pausania (OT)

luoghi di interesse ai fini del presente DUVRI quelli "esterni" ovvero spazi pubblici ed aree esterne urbane.

Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze	Revisione 0
DUVRI	Pagina 6 di 29



CITTA' DI TEMPIO PAUSANIA
PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO
Piazza Gallura 3 – 07029 Tempio Pausania (OT)

➤ **Potenziali rischi presenti sui luoghi oggetto di appalto**

VALUTAZIONE RISCHI		NOTE
<input type="checkbox"/> Rischi Meccanici: _____	B	
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischi Elettrici: _____	B	Utilizzo di attrezzature collegate alla rete elettrica
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Radiazioni Non Ionizzanti _____	B	
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischi Fisici: _____	B	Movimentazione carichi
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischi Ergonomici: _____	B	Possibili attività svolte in spazi angusti e che richiedono posture prolungate
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischi chimici/cancerogeni/mutageni: _____	B	Attività di pulizia mediante l'uso di prodotti di uso domestico
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischi Biologici: _____	B	
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischi legati al lay-out: (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.) _____	B	Presenza di spazi di lavoro angusti
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischi dovuti alla presenza di particolari macchine, impianti o attrezzature: _____	B	
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischio Incendio/Esplosione: _____	B	
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Rischi Ambientali: _____	B	
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Aspetti organizzativi e gestionali: _____	B	Coordinamento con le attività svolte ordinariamente e straordinariamente nelle sedi
	M	
	A	
<input type="checkbox"/> Altro: _____	B	
	M	
	A	

Nota: B=basso/trascurabile, M=medio, A=alto



CITTA' DI TEMPIO PAUSANIA
PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO
Piazza Gallura 3 – 07029 Tempio Pausania (OT)

I rischi sopra indicati si riferiscono alle condizioni generiche dei luoghi di lavoro oggetto di appalto.

Sarà cura della Ditta Appaltatrice prendere visione dei luoghi e acquisire tutti i documenti necessari relativi alla valutazione dei rischi di sede e piano di emergenza ove redatto.



7 PIANO DI EMERGENZA

L'Appaltatore può prendere visione, previa richiesta formale, del Piano di Emergenza del Committente o Gestore dei luoghi.

Nelle sedi è comunque predisposta opportuna cartellonistica informativa sulle procedure da adottare in caso di emergenza.

Ogni ditta o soggetto indipendente che opera all'interno dei luoghi di lavoro del Committente/Gestore dei luoghi coordina il proprio piano di emergenza con quello della struttura ospitante.

In fase di sopralluogo preliminare congiunto l'Appaltatore prende visione dei luoghi, delle vie di fuga e di emergenza, della posizione dei presidi (antincendio e primo soccorso), della segnaletica e di quant'altro necessario al coordinamento delle procedure di emergenza ed evacuazione.

8 FORNITURA E SERVIZIO

I servizi previsti estratti dal Capitolato Speciale che interessano possibili interferenze e sono attinenti ai luoghi di lavoro propriamente definiti, sono:

- a) custodia e vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni delle strutture comunali (palestre, centri di aggregazione, scuole, biblioteca, parchi comunali, ecc);
- c) servizio di vigilanza nelle scuole;
- e) servizio di vigilanza e custodia dei minori presso la scuola ubicata nel territorio comunale;
- h) servizi di supporto agli uffici comunali (fotocopisteria, archiviazione, accoglienza ecc);
- i) supporto ai servizi comunali (Centro di aggregazione sociale, Biblioteca, ecc).

Il dettaglio delle prestazioni è riportato nel capitolato speciale.

I dati relativi all'appaltatore saranno dettagliati a seguito dell'aggiudicazione.

Ditta Appaltatrice 1 (AP1)	
Indirizzo	
P. IVA	
Recapiti telefonici	

Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze	Revisione 0
DUVRI	Pagina 9 di 29



CITTA' DI TEMPIO PAUSANIA
PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO
Piazza Gallura 3 – 07029 Tempio Pausania (OT)

e-mail	
Datore di lavoro	
Referente aziendale appalto o preposto	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Addetti Primo Soccorso Sanitario	
Addetti all'antincendio	
Orario di svolgimento attività	
Descrizione dell'attività	
Macchine, mezzi e attrezzature utilizzate nell'attività	
Sostanze, prodotti e preparati utilizzati nell'attività	
Dispositivi di protezione individuale utilizzati nell'attività	

➤ **Rischi introdotti dall'Appaltatore**

I rischi introdotti dall'appaltatore sono stati preventivamente comunicati. Essi sono di seguito specificati.

1. Vie di circolazione, stato dei pavimenti e dei passaggi
2. Scivolamento
3. Presenza di scale ed opere provvisorie
4. Rischi trasmissibili derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro
5. Luoghi di deposito
6. Rischi elettrici
7. Circolazione dei mezzi di trasporto
8. Rischio incendio e/o esplosione
9. Caduta di oggetti dall'alto
10. Produzione di polveri
11. Produzione di Rumore



Dei suddetti rischi l'appaltatore fornisce al Committente la descrizione delle specifiche misure di prevenzione e protezione da adottare.

9 INFORMAZIONE AI LAVORATORI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai lavoratori/presenti (anche per accertare l'eventuale presenza di persone con problemi asmatici, di mobilità, allergie o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate. Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora i lavoratori o i presenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento del servizio (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il S.P.P. (Servizio di Prevenzione e Protezione) al fine di valutare l'adozione di eventuali misure.

10 ELEMENTI DI RISCHIO INTERFERENZIALE

	SI/possibile			
ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	X			
ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO (PERTINENZE)	X			
PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI	X			
PREVISTI INTERVENTI MURARI				
ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ...)	all'interno della sede	X		
	all'esterno della sede	X		



CITTA' DI TEMPIO PAUSANIA
PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO
Piazza Gallura 3 – 07029 Tempio Pausania (OT)

	SI/possibile			
ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI	X			
PREVISTO LAVORO NOTTURNO				
PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO				
PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI	X			
PREVISTA UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI				
PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE				
PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE	X			
PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI				
PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI	X			
PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	X			
PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI				
PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE				
PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA	Elettrica			
	Acqua			
	Gas			
	Rete dati			
	Linea Telefonica			
PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI	Rilevazione fumi			



CITTA' DI TEMPIO PAUSANIA
PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO
Piazza Gallura 3 – 07029 Tempio Pausania (OT)

		SI/possibile			
SISTEMI ANTINCENDIO	Allarme Incendio				
	Idranti				
	Naspi				
	Sistemi spegnimento				
PREVISTA INTERRUZIONE	Riscaldamento				
	Raffrescamento				
PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO					
PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO					
PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI / COMBUSTIBILI					
GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIV. ABILI					
I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO		x			
I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI					
E' PREVISTO L'UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRICI DELLA DITTA APPALTATRICE					
E' PREVISTO LO SVILUPPO DI RUMORE IN QUANTITA' SIGNIFICATIVAMENTE MAGGIORI RISPETTO AL LUOGO DI LAVORO					
SONO PREVISTE ATTIVITA' A RISCHIO ESPLOSIONE INCENDIO					

11 QUADRO DELLE INTERFERENZE

Il quadro delle interferenze e sovrapposizioni è di varia natura e dipenderà dalle presenze ordinarie e saltuarie dei luoghi di lavoro.

Trattasi prevalentemente di **personale della ditta Appaltatrice, utenti, manutentori, gestori di altri servizi etc.**. Possibile la compresenza di attività

Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze	Revisione 0
DUVRI	Pagina 13 di 29



CITTA' DI TEMPIO PAUSANIA
PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO
Piazza Gallura 3 – 07029 Tempio Pausania (OT)

ordinarie e straordinarie quali manutenzioni, ristrutturazioni, riparazioni, ripristino servizi etc.



EDIFICIO	PRESENZE									
	AP1	Committente	Lavoratori del gestore dei luoghi	Pubblico/utenti	Manutentori					
Vari (come preospettati da Capitolato Speciale)	X	X	X	X	X					

12 ANALISI E STIMA DEI RISCHI INTERFERENZIALI

La stima dei rischi INTERFERENZIALI, che permangono tenuto conto delle modalità operative attuate, delle caratteristiche di esposizione (interazione uomo e ambiente di lavoro) e soprattutto delle misure di prevenzione e protezione in essere, è effettuata nel modo seguente:

- quantificazione del rischio (R) attribuendo un livello di rischio sulla base della frequenza o probabilità (P) di accadimento dell'evento potenzialmente dannoso e dell'entità o gravità del danno (D) prodotto.

In questa fase vengono definite:

- la scala di probabilità dell'evento che fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata e la probabilità che si verifichi l'evento indesiderato (vedi tabella 1);
- la scala di gravità del Danno che fa riferimento principalmente alla reversibilità o meno del danno (vedi tabella 2)



CITTA' DI TEMPIO PAUSANIA
PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO
Piazza Gallura 3 – 07029 Tempio Pausania (OT)

VALORE	LIVELLO
4	altamente probabile
3	probabile
2	possibile
1	improbabile

Tabella 1 – Scala di Probabilità dell'evento (P)

VALORE	LIVELLO
4	grave
3	significativo
2	modesto
1	lieve

Tabella 2 – Scala di gravità del danno (D)

Definiti la Probabilità (**P**) e la gravità del Danno (**D**), il rischio (**R**) viene calcolato con la formula $R = P \times D$ e si può raffigurare in una rappresentazione avente in ascisse la gravità del Danno ed in ordinate la Probabilità del suo verificarsi.



CITTA' DI TEMPIO PAUSANIA
PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO
Piazza Gallura 3 – 07029 Tempio Pausania (OT)

Legenda Rischio

	Trascurabile
	Basso
	Medio
	Elevato

		DANNO			
		1 Lieve	2 Modesto	3 Significativo	4 Grave
PROBABILITÀ	1 Improbabile	1	2	3	4
	2 Possibile	2	4	6	8
	3 Probabile	3	6	9	12
	4 Altamente probabile	4	8	12	16

I valori del rischio **trascurabile** occupano le caselle di valori di $1 \leq R \leq 2$.

i valori di rischio **basso** occupano le caselle di valori di $3 \leq R < 6$.

i valori di rischio **medio** occupano le caselle di valori di $6 \leq R \leq 9$.

i valori di rischio **elevato** occupano le caselle in rosso di valori di $12 \leq R \leq 16$.

Tale rappresentazione è un importante punto di partenza per la definizione delle priorità e la programmazione degli ulteriori interventi e misure da adottare.

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di pulizia e la raccolta dei rifiuti devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'Appaltatore.

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le attività sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti:

Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze	Revisione 0
DUVRI	Pagina 17 di 29



CITTA' DI TEMPIO PAUSANIA
PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO
Piazza Gallura 3 – 07029 Tempio Pausania (OT)

FATTORE DI RISCHIO INTERFERENZIALE	INTERFERENZA TRA	CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO			MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE
		P	D	R	
pericolo di inciampo, di scivolamento, presenza di ingombri sulla pavimentazione	Appaltatore, manutentori, personale del committente e utenti	2	3	6	Divieto di lasciare materiali o oggetti sulle vie di passaggio o comunque incustoditi. Limitare al minimo gli ingombri ed ostruzioni. Definire un processo organizzativo ottimale per non creare ulteriori interferenze tra gli operatori che usufruiscono dei luoghi.
elettrocuzione	Appaltatore, manutentori, personale del committente e utenti	2	4	8	utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. È consentito uso di prese comuni se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario, si devono utilizzare prese a spina di tipo industriale. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti.
Vie di circolazione interne/esterne	Appaltatore, manutentori, personale del committente e utenti	2	3	6	Attenersi alle indicazioni fornite dal committente/ Gestore dei luoghi relativamente a modalità di accesso, orario dello stesso e spazi di parcheggio e deposito materiali sia all'esterno degli edifici che all'interno degli stessi
Aree di lavoro	Appaltatore, manutentori, personale del committente e	2	3	6	Durante le piccole attività di manutenzione occorre delimitare opportunamente l'area di intervento ed



CITTA' DI TEMPIO PAUSANIA
PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO
Piazza Gallura 3 – 07029 Tempio Pausania (OT)

FATTORE DI RISCHIO INTERFERENZIALE	INTERFERENZA TRA	CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO			MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE
		P	D	R	
	utenti				impedire l'accesso alla stessa da parte dei non addetti
Incendio	Appaltatore, manutentori, personale del committente e utenti	2	2	4	Le attività che prevedono l'utilizzo di fiamme libere o altre fonti di innesco o l'eventuale deposito anche temporaneo di materiale combustibile e/o infiammabile o deve essere preventivamente autorizzato dal committente. Sui luoghi vige l'obbligo del rispetto del divieto di fumo.

13 MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale.

Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna lavori.

Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente e/o Gestore dei Luoghi

Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento).

Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di addetti terzi per l'esecuzione di interventi fuori dall'orario di lavoro ordinario.

Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.

Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

Misure di prevenzione e protezione a carico dell'Appaltatore

Presenza di visione dei luoghi di lavoro preventiva all'inizio lavori.

Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze	Revisione 0
DUVRI	Pagina 19 di 29



In fase operativa, verifica della presenza di addetti della committenza e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento (segnalazione di eventuali pericoli: segnale "lavori in corso"; segregazione dell'area di intervento se necessario; ecc.).

Comportamento da tenere in caso di emergenza

Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nelle strutture, e, in modo particolare, alle prescrizioni del piano di emergenza. E' doveroso:

- a) non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare il Responsabile della Committente individuato nel "dettaglio di coordinamento" e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);
- b) non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

Evacuazione

Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella struttura ed in particolare:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- non correre, spingere o gridare;
- non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi ove presenti;
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio.

14 IMPLEMENTAZIONE

All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni che lo richiedano.

Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze	Revisione 0
DUVRI	Pagina 20 di 29



CITTA' DI TEMPIO PAUSANIA
PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO
Piazza Gallura 3 – 07029 Tempio Pausania (OT)

Successivamente all'assegnazione dei lavori, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi addetti, rimanendo tutte disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

15 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE

In analogia ai lavori, come previsto dall'art. 26 c. 5 del D.Lgs. 81/08, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI.

In relazione all'appalto in oggetto, i costi così come indicativamente riportato di seguito, riguardano:

- a. le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- b. le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Ogni organizzazione che svolga una qualsivoglia attività deve dotarsi dei propri dispositivi e misure di sicurezza specifici per la stessa attività. Pertanto non sono da ritenersi costi per la sicurezza da interferenze quelli propri della Ditta Appaltatrice e di tutte le ditte/attività che sono presenti sui luoghi di lavoro. Questi ultimi restano a carico esclusivo dell'esecutore nel pieno rispetto delle norme antinfortunistiche vigenti e dei piani di sicurezza e prevenzione specifici per ogni attività.

Ogni ditta/attività sarà dotata di propri dispositivi di protezione individuale (DPI) non computati nel presente DUVRI. Sono da includersi invece quei DPI non necessari all'attività in sé ma necessari per motivi di interferenza con altre attività.

VOCE	Q.TA'	U.M.	C.U. [€]	C.T. [€]
Formazione lavoratori sui rischi presenti	8	ora	30,00	240,00
Riunione di coordinamento	1	Cad.	50,00	50,00
Sopralluogo preliminare/periodico congiunto	a stima		150,00	150,00
Cartellonistica occasionale di interdizione area/locale per manutenzioni o cause	a stima		50,00	50,00

Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze	Revisione 0
DUVRI	Pagina 21 di 29



CITTA' DI TEMPIO PAUSANIA
PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO
Piazza Gallura 3 – 07029 Tempio Pausania (OT)

differenti				
TOTALE €	-	-	-	490,00

L'importo risultante e riferito ad un semestre di attività.

16 NOTA FINALE

Il presente DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

17 ALLEGATI

All.1 – Modello di Verbale di sopralluogo congiunto

All. 2 – Modello di Modalità di segnalazione e comportamento in caso di emergenze

All. 3 – Modello di Richiesta di aggiornamento/revisione/integrazione DUVRI



ALL. 1 – VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO

Descrizione attività: _____

Sede/Area dei lavori: _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ e residente a _____ in via
_____ n. _____

in qualità di [titolare/lavoratore autonomo,
altro] _____ dell'impresa [appaltatrice]

_____ con

sede in _____

via _____ n. _____

in applicazione di quanto prescritto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08, con
riferimento ai lavori sopra illustrati,

DICHIARA:

- che in data odierna ha effettuato, accompagnato da _____, quale in qualità di _____ della ditta Committente, un apposito SOPRALLUOGO nell'area che sarà sede dei lavori;
- che la durata prevista dei lavori sarà di _____ giorni;

In seguito al sopralluogo, congiuntamente al committente, si annota:

Dotazioni di Emergenza presenti nell'ambiente di lavoro: _____

Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze	Revisione 0
DUVRI	Pagina 23 di 29



CITTA' DI TEMPIO PAUSANIA
PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO
Piazza Gallura 3 – 07029 Tempio Pausania (OT)

Altre misure di prevenzione installate: _____

Prescrizioni e/o disposizioni particolari: _____

Altro: _____

**EVENTUALI ULTERIORI MISURE ADOTTATE O DA ADOTTARE PER
RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE:**

NOTE:

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- di ritenere sufficienti le misure adottate per eliminare le interferenze elaborate a seguito della valutazione dei rischi congiunta e riportate nel Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenziali (DUVRI).
- di essere stato correttamente informato circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui opereremo e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Si impegna inoltre formalmente a contattare il proponente dell'ordine e rappresentante del Committente qualora ritenga necessario, durante l'esecuzione dei lavori, acquisire ulteriori

Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze	Revisione 0
DUVRI	Pagina 24 di 29



CITTA' DI TEMPIO PAUSANIA
PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO
Piazza Gallura 3 – 07029 Tempio Pausania (OT)

informazione, effettuare una nuova valutazione dei rischi o modificare le misure adottate per eliminare le interferenze.

Luogo e data

L'impresa appaltatrice

Responsabile del Committente

.....

.....

MODELLO



ALL. 2 – MODALITA' DI SEGNALAZIONE E COMPORTAMENTO IN CASO
DI EMERGENZA

La persona che riscontra una situazione di pericolo o di emergenza localizzata deve telefonicamente (se dotato di cellulare) o a voce (recandosi presso l'ufficio del responsabile) riferire immediatamente al Responsabile di Sede o al Referente del Servizio.

Per interventi che necessitano chiamate di emergenza esterne le modalità di comunicazione sono:

115 - Vigili del Fuoco profferendo il messaggio:

Qui è la sede della _____
ubicata in via _____
è richiesto il vostro intervento per un principio di incendio che
si è sviluppato in _____
Il mio nominativo è _____
Il nostro numero di telefono è _____
"Ripeto, qui è la _____
ubicata in via _____ è richiesto il vostro
intervento per un principio di incendio che si è sviluppato in
sede _____

Il mio nominativo è _____

Il nostro numero di telefono è _____

113 – per feriti ed intossicati: profferendo il messaggio:

Qui è la _____ ubicata in via
_____ è richiesto il vostro intervento con
autoambulanza per un'assistenza ad una/più persone
intossicate dal prodotto(se noto) ovvero ad una/più
persone che presentano lesioni al corpo.

Il mio nominativo è _____



CITTA' DI TEMPIO PAUSANIA
PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO
Piazza Gallura 3 – 07029 Tempio Pausania (OT)

Il nostro numero di telefono è _____

Ripeto, qui è la _____ ubicata in via _____ è richiesto il vostro intervento con autoambulanza per un'assistenza ad una/più persone intossicate dal prodotto (se noto) ovvero ad una/più persone che presentano lesioni al corpo.

Il mio nominativo è _____



Allorquando fattori esterni o interni all'Organizzazione provocano una Emergenza, vanno adottati comportamenti in relazione al tipo di evento da fronteggiare. Tutti, con esclusione degli addetti alla gestione dell'emergenza, adottano comportamenti idonei e di seguito sintetizzati. Tutti ascoltano le segnalazioni sonore, gli ordini e le raccomandazioni; in caso di evacuazione, si avviano ordinatamente al **luogo di raduno** seguendo le vie di fuga indicate sulle planimetrie affisse a parete e attendono sul **luogo di raduno** ulteriori ordini o istruzioni.

1) Incendio con successivo ordine di Evacuazione

In tali ipotesi, al manifestarsi dell'Emergenza che richiede Evacuazione, ciascuna persona presente, dietro specifico ordine diramato a voce o con impianto di segnalazione, dopo aver ottemperato alle minime incombenze previste (es. spegnimento delle macchine, chiusura porta del locale; ecc.) abbandonerà ordinatamente senza precipitarsi ed evitando di creare panico i locali e raggiungerà "il Luogo di Raduno".

2) Terremoto

In caso di Terremoto, tutti si recano al luogo di raduno esterno (individuato sulle planimetrie) **senza attendere alcun ordine in tal senso**. Particolare attenzione va fatta ai fini dell'incolumità delle persone, per la loro pericolosità intrinseca, a suppellettili, apparecchiature ed attrezzature presenti: al riguardo nei predetti momenti:

- per evitare di essere colpito dalla caduta di corpi sospesi, non allontanarsi precipitosamente ma cercare un riparo idoneo (nei pressi di un muro o di un pilastro);
- verificare lo stato delle scale prima di avviarsi a percorrerle;
- allontanarsi solo quando lo sciame di scosse è, almeno temporaneamente, cessato.
- raggiungere, con calma e senza creare panico, il "Luogo di Raduno".

3) Primo soccorso sanitario.

L'intervento di primo soccorso viene prestato dall'addetto al primo soccorso sanitario".

Solo nei casi di assenza dell'addetto al primo soccorso sanitario adottare le seguenti regole:

- Nei casi di infortunio, particolarmente quando siano presenti ferite, abrasioni cutanee o ustioni, chi presta soccorso deve provvedere all'accurato lavaggio delle mani (con acqua e sapone o cotone idrofilo ed alcool) prima di toccare il materiale di medicazione e le parti offese.

In caso di dubbio sull'origine dei malori, non prendere iniziative di soccorso empirico (come: somministrazione bevande, impacchi caldi o freddi) che potrebbero aggravare la situazione.



ALL. 3 – RICHIESTA DI AGGIORNAMENTO/REVISIONE/INTEGRAZIONE

DUVRI

Al Committente _____

p.c. al RSPP _____

A seguito del sopralluogo preliminare alle attività da svolgersi, la scrivente ditta
_____ appaltatrice dei lavori _____

RICHIEDE

di integrare le informazioni fornite/ricevute con la seguente documentazione:

di considerare nella stesura del DUVRI quanto segue:

L'Appaltatore / esecutore
